



Determinazione Dirigenziale n° 1254/2017

SETTORE DELLE STRADE - EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE Proposta n° 228/2017

OGGETTO: I.I.S. "V. CAPIROLA" IN COMUNE DI LENO. AMPLIAMENTO EDIFICIO EX ASILO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO ED INDIZIONE GARA D'APPALTO. CUP: H41E15000550007 – CIG: 7242237309

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 23/06/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2017, del Documento Unico di Programmazione 2017 e del Piano degli Indicatori del Bilancio 2017;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 158 del 18/07/2017 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2017;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 205 del 18/09/2017 di adeguamento, con decorrenza dal 23 settembre 2017, dell'incarico conferito all'Arch. Giovan Maria Mazzoli con decreto del Presidente della Provincia n. 141 del 19 giugno 2017, attribuendo allo stesso la direzione dell'Area Tecnica e dell'Ambiente e del Settore delle Strade – Edilizia Scolastica e Direzionale;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il Progetto P.E.G. n. 021 “Manutenzione Straordinaria ed adeguamento normativo e funzionale dei fabbricati scolastici” del Settore Edilizia Scolastica Obiettivo n. 0257 “Costruzione e ampliamento di alcuni plessi scolastici”;

Premesso che:

- l'Istituto d'Istruzione Superiore “V. Capirola” in Comune di Leno, in continua espansione e sviluppo, necessita di nuovi spazi didattici;
- il Comune di Leno, interessato al recupero dell'edificio facente parte del patrimonio storico ed in considerazione dell'esigenza di nuovi spazi didattici dell'I.I.S. "Capirola", si è impegnato a cedere in comodato gratuito alla Provincia di Brescia l'immobile denominato "ex asilo" e l'area di pertinenza affinché venga ristrutturato ed adibito ad uso scolastico, ed a partecipare alla spesa con un contributo di € 350.000,00;
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 420 del 21/12/2015 è stato riapprovato il progetto definitivo inerente i lavori di ampliamento dell'edificio “ex asilo” dell'I.I.S. “Capirola” in Comune di Leno, per una spesa complessiva di € 1.850.000,00;
- il progetto prevede la riedificazione della porzione di edificio risalente agli anni '75 dell'ex asilo, in quanto attualmente di dimensioni e struttura inadeguata all'uso scolastico, per ricavare un nuovo volume, su due piani fuori terra oltre al piano interrato, per un totale di dieci aule e tre laboratori;
- in data 23/02/2016 è stato sottoscritto l'accordo di programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Leno per l'ampliamento dell'ex asilo presso l'I.I.S. "V.Capirola";
- è stato redatto dal Settore Edilizia Scolastica e Direzionale il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 1.850.000,00 di cui € 1.550.000,00 per lavori, € 20.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 280.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione per I.V.A. 10%, spese tecniche ed imprevisti;
- con determinazione dirigenziale n. 1610/2016 del 28/12/2016 è stato approvato in linea tecnica il

progetto esecutivo dei lavori di ampliamento dell'edificio "ex asilo" dell'I.I.S. "Capirola" in comune di Leno per un importo complessivo pari ad € 1.850.000,00, di cui € 1.550.000,00 per lavori ed € 20.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € 1.570.000,00, ed € 280.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visti:

- il verbale di Verifica del progetto esecutivo redatto in data 29/09/2017 dall'Organismo di Ispezione tipo A "S.I.C.I.V." con sede in Via dei Mille n. 22 a Brescia, incaricato dall'Amministrazione Provinciale con Determinazione Dirigenziale n. 247 del 10/03/2017;
- il verbale di Validazione del progetto esecutivo, redatto in data 16/10/2017, dall'Arch. Daniela Massarelli;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'articolo 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: "*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*";
- l'articolo 36, commi 1 e 2 lettera d), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: "*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50 ." e "per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'art. 95, comma 4, lettera a)."*
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016, in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: "*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."*

Ritenuto:

- di procedere all'affidamento mediante espletamento di procedura aperta ed applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 95, comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità

dei flussi finanziari;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 30 gennaio 2017;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, il capitolato e tutti gli altri allegati tecnici, che, pur non materialmente allegati, sono parte integrante e sostanziale del presente atto, dei lavori di ampliamento del fabbricato "ex asilo" presso l'I.I.S. "V. Capirola" in comune di Leno, per una spesa complessiva di euro 1.850.000,00 di cui euro 1.550.000,00 per lavori, euro 20.000,00 per oneri della sicurezza ed euro 280.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione così suddivisi:

A) Lavori	€ 1.550.000,00	
Oneri per la sicurezza	€ 20.000,00	
		€ 1.570.000,00
B) Somme a disposizione		
IVA 10%	€ 157.000,00	
Spese Tecniche	€ 80.000,00	
Incentivo ex articolo 113 decreto legislativo 50/2016	€ 27.475,00	
Imprevisti e oneri per dismissioni allacciamenti	€ 15.525,00	
Totale somme a disposizione		€ 280.000,00
TOTALE INTERVENTO		€ 1.850.000,00

2. di dare atto che la quantificazione definitiva del fondo per la progettazione e l'innovazione, nonché la ripartizione fra i soggetti che ne hanno diritto, è subordinata all'adozione del nuovo Regolamento che verrà predisposto in ottemperanza alla disciplina dettata dall'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016;
3. di procedere all'affidamento dei lavori di ampliamento del fabbricato "ex Asilo" presso l'I.I.S. "V. Capirola" in comune di Leno, mediante indizione di procedura aperta, con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 95, comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di dare atto che la spesa complessiva di € 1.850.000,00 alla Missione 04 Programma 02 è imputata come segue:
 - o 1.000.000,00 Cap. 9000849 Impegno 2017/1021
 - o 500.000,00 Cap. 9000872 Impegno 2017/1044 (avanzo vincolato da trasferimenti ex capitolo 9000100 Impegno 871/2014 ex 5347/2008)
 - o 350.000.000,00 Cap. 9000896 Impegno 2017/1054;
2. di dare, altresì, atto della nomina, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), dell'arch. Daniela Massarelli, Funzionario Tecnico del Settore delle Strade – Edilizia Scolastica e Direzionale;
3. di individuare, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., nel ruolo di Direttore Lavori, l'Arch. Margherita Colombini, Funzionario Tecnico del Settore delle Strade – Edilizia Scolastica e Direzionale;
4. di individuare, altresì, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., nel ruolo di Direttore Operativo, il Geom. Riccardo Maspero, Istruttore Direttivo Tecnico del Settore delle Strade – Edilizia Scolastica e Direzionale;
2. dare, infine, atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'affidamento la ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico CUP: H41E15000550007 ed il Codice Identificativo Gara CIG: 7242237309.

Documento firmato digitalmente

Brescia, li 25-10-2017

Il Dirigente
GIOVAN MARIA MAZZOLI